



In primo piano

LEARNING BY LEAVING II

Le reti europee si incontrano in Svezia

Uppsala, in Svezia, ha
dicembre la seconda
delle reti europee per la
- Euroguidance,
Eures - *Learning by*
L'appuntamento è stato
una visione globale
riflettere sui fattori di
pratiche realizzate nel
utili a rafforzare e migliorare la cooperazione futura.



ospitato il 5 e 6
Conferenza congiunta
mobilità internazionale
Europass, Eurodesk ed
leavening II.
l'occasione per fornire
delle attività delle reti e
successo e le buone
corso degli ultimi anni

Al centro del dibattito: le principali iniziative e azioni europee nell'ambito dell'Agenda Europa 2020, l'iniziativa faro "Gioventù in movimento" e il nuovo programma comunitario "Erasmus per tutti", con particolare attenzione ai giovani e all'esigenza di contrastare la disoccupazione giovanile. Prevenire l'abbandono scolastico, sviluppare le competenze richieste dal mercato del lavoro e promuovere azioni per favorire una prima esperienza lavorativa dei giovani, sono tutte misure di estrema importanza. A tal proposito, "Learning by leavening II" ha mostrato come le reti europee per la mobilità internazionale possano contribuire a sostenere queste misure, incrementando la mobilità transnazionale per motivi di studio, formazione e lavoro.

L'iniziativa è stata promossa congiuntamente dall'*International programme office for education and training*, dallo *Swedish national board for youth affairs* e dallo *Swedish public employment service*, oltre che da varie autorità nazionali svedesi.

Per l'Italia hanno partecipato all'evento i centri Euroguidance ed Europass.

Per saperne di più: [Learning by leaving II](#)



Giovani: misure straordinarie per l'occupazione

La Commissione europea propone una serie di misure per contrastare la disoccupazione giovanile e offrire ai giovani posti di lavoro, istruzione e formazione.

Il pacchetto prevede una proposta di raccomandazione agli Stati membri sull'introduzione di una *Garanzia per la gioventù* che assicuri che tutti i giovani ricevano un'offerta di lavoro, di prosecuzione dell'istruzione scolastica, di apprendistato o di tirocinio di qualità elevata entro 4 mesi dal termine di un ciclo d'istruzione formale o dall'inizio di un periodo di disoccupazione.

La proposta invita gli Stati membri ad accordarsi con le parti interessate per far intervenire tempestivamente i servizi di collocamento e altri partner in favore dei giovani, a prendere misure che aiutino l'inserimento nel lavoro, a utilizzare a tal fine il Fondo sociale europeo e gli altri fondi strutturali, a valutare e migliorare costantemente la Garanzia per la gioventù e attuarne rapidamente i vari elementi.

La Commissione sosterrà gli Stati membri con finanziamenti Ue, promuovendo scambi di pratiche esemplari, seguendo l'attuazione delle garanzie per la gioventù durante il semestre europeo e con attività di sensibilizzazione.

Per saperne di più: le [misure proposte](#); le [FAQ](#): il [video](#)

Adottata l'analisi annuale della crescita 2013

La Commissione europea ha adottato l'analisi annuale della crescita 2013 che definisce le cinque priorità d'intervento per gli Stati membri. L'analisi annuale dà il via al semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche, il cui scopo è garantire che gli Stati membri allineino i loro piani economici e di bilancio con il patto di stabilità e crescita e la strategia Europa 2020. Le cinque priorità, individuate l'anno scorso e ritenute ancora valide, sono: il risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita; il ripristino della normale erogazione di prestiti all'economia; la promozione della crescita e della competitività attuali e future; la lotta alla disoccupazione e la modernizzazione della pubblica amministrazione.

Per saperne di più: [l'analisi annuale della crescita 2013](#)

Sul web il panorama Ue delle competenze

Il *Panorama Ue delle competenze* è un sito web che presenta informazioni quantitative e qualitative sui bisogni di abilità nel breve e medio termine nonché sull'offerta e sulle disparità in tema di offerta e domanda. Il Panorama, che attinge a dati e previsioni compilate a livello europeo e degli Stati membri, evidenzia i settori occupazionali in rapida crescita e le occupazioni che risentono maggiormente di 'strozzature' e presentano quindi un numero elevato di posti di lavoro che non si riesce a occupare. Il sito web contiene informazioni dettagliate per settore, professione e paese.

Dal Panorama delle competenze emerge che, ad oggi, le occupazioni vacanti sono soprattutto quelle nel campo della finanza e delle vendite. Altre carenze segnalate di frequente riguardano: biologi, farmacisti, medici e professioni correlate, infermieri, informatici e ingegneri.

Per saperne di più: [Panorama Ue delle competenze](#)

Relazione sulle offerte di lavoro e le assunzioni in Europa

La Commissione europea ha pubblicato la relazione sulle offerte di lavoro e le assunzioni in Europa. La relazione è biennale e illustra i recenti sviluppi in termini di accordi contrattuali, domanda settoriale e occupazionale e requisiti in tema di abilità.

Per saperne di più: [Relazione sulle offerte di posti di lavoro e le assunzioni in Europa](#)



In agenda

Steering group ELGPN – Bruxelles

Nell'ambito delle attività della rete europea per le politiche per l'orientamento, ELGPN - *European Lifelong Guidance Policy Network* -, coordinata dall'Università finlandese di Jyväskylä, si è tenuta a Bruxelles l'11 dicembre una riunione di coordinamento delle attività previste per il biennio 2013-2014.

Nel corso della riunione si è parlato dei principali compiti e carichi di lavoro dei partner rispetto ai contenuti già precedentemente individuati e rispetto all'implementazione delle linee guida per l'orientamento elaborate nel precedente biennio di attività.

Per saperne di più: [European Lifelong Guidance Policy Network](#)

European job e career days

Il Centro Euroguidance Italy ha partecipato alle giornate informative sulle opportunità di studio, formazione e lavoro in Europa che si sono svolte il 17 dicembre a Giulianova e il 18 a Salerno.

I seminari sono stati organizzati con la collaborazione del Centro di Informazione Europe Direct di Teramo ed i consulenti della Rete Eures delle Province di Teramo e Salerno in cooperazione con le amministrazioni locali. Focus principale delle due giornate sono state le opportunità e gli strumenti per la mobilità internazionale promossi dalla Commissione europea attraverso le Reti europee: Euroguidance, EURES ed Europe Direct ed il pacchetto di misure, in programma per il 2012 e 2013, per combattere la disoccupazione giovanile. Rientra in tale pacchetto l'iniziativa Youth on the Move (Gioventù in movimento), che opera nel campo dell'istruzione e dell'occupazione.

Per saperne di più: [Job day Giulianova](#); [Career day Salerno](#)

Le storie siamo noi – Call for proposals

In vista della quarta edizione del convegno biennale *Le storie siamo noi* prevista per settembre prossimo, le Associazioni Pratika e l'Altra Città aprono una *call* per ricevere i contributi. Le sessioni disponibili sono: ricerche da presentare oralmente al convegno, sessione poster, cantieri di pratiche. Si possono proporre anche laboratori rivolti a professionisti e/o utenti di altro tipo favorendo l'apprendimento molto concreto (facendolo sperimentare) di uno strumento di tipo narrativo o di un percorso narrativo.

Le proposte devono essere inviate entro il 20 maggio 2013 all'indirizzo direzione@pratika.net e s.giusti@laltrocitta.it

Le storie siamo noi è la prima iniziativa scientifica e divulgativa italiana dedicata interamente al rapporto tra scienze della narrazione e orientamento. Esperti di varie discipline e operatori della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento si incontrano per fare il punto sui recenti sviluppi teorici e applicativi dell'approccio narrativo.

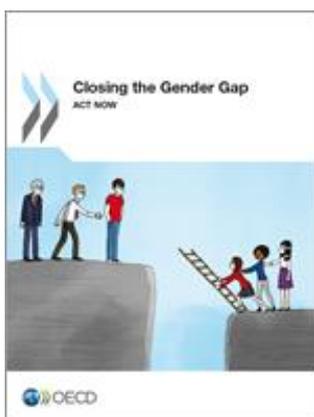
Per saperne di più: www.pratika.net; www.laltrocitta.it



[Storie, futuro e controllo](#)

Il volume si occupa di come le persone gestiscono e controllano il proprio futuro e le proprie scelte. Per fare delle scelte e agire di conseguenza è necessario avere dei desideri e dei progetti. La percezione di controllo e di influenza sulla propria vita e sul proprio futuro incide fortemente sulla determinazione e sulla propensione all'azione di ciascuno. Le storie sembrano avere un ruolo decisivo in questo senso facilitando l'autonomia nel dare significato all'esperienza e lo sviluppo di competenze utili a immaginare il proprio futuro e fare scelte. L'orientamento è il principale dispositivo usato per favorire questi processi. Percorsi di orientamento capaci di usare le narrazioni come stimoli e come prodotti rispondono alla nuova funzione attribuitagli. Il ruolo dell'orientamento, infatti, in una società velocizzata e poco stabile è quello di favorire lo sviluppo di competenze

di *empowerment* che consentano di divenire autori della propria vita e della propria identità. Il metodo proposto a questo fine è quello dell'orientamento narrativo.



[OECD, Closing the Gender Gap. Act now](#)

Presentato a Parigi lo scorso 17 dicembre, nell'ambito dell'omonimo *Forum* sul divario di genere, il rapporto dell'OCSE lancia un messaggio particolarmente importante in questa fase critica dell'economia mondiale: una maggiore occupazione femminile può essere un apporto fondamentale per il rilancio della produttività e della crescita economica. In particolare, in Italia - terzultima tra i Paesi OCSE per la presenza femminile sul mercato del lavoro - si stima che se nel 2030 tale presenza raggiungesse una percentuale pari a quella maschile si avrebbe una crescita della forza lavoro pari al 7%, ed un aumento dell'1% del Pil pro-capite su base annua. Quattro gli ambiti in cui il rapporto concentra la sua analisi: le politiche pubbliche, l'istruzione, l'occupazione e l'imprenditorialità. I principali messaggi rivolti ai

decisori politici: l'uguaglianza di genere nell'istruzione produce effetti positivi sulla crescita economica; occorre controbilanciare le tendenze ad un apprendimento connotato per genere (ad esempio, indirizzare le ragazze verso la matematica e le scienze); una valida assistenza per l'infanzia è un fattore decisivo per aumentare l'occupazione femminile; le politiche di sostegno alla creazione d'impresa femminile devono riguardare tutte le aziende e non solo le start-up e le PMI.



[CEDEFOP, Working and ageing. The benefits of investing in an ageing workforce](#)

Il 2012 è stato l'anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà intergenerazionale. A conclusione di questo anno, il Cedefop pubblica un volume - il terzo della serie "*Working and ageing*" - che raccoglie e organizza i contributi del workshop internazionale *Learning later in life - uncovering the potential of investing in an ageing workforce*, organizzato in collaborazione con la Commissione europea nel settembre 2011. L'importanza e il valore di investire nell'invecchiamento attivo è il tema centrale del volume, che si rivolge ai decisori politici e al mondo del lavoro per mostrare, attraverso casi concreti, l'apporto positivo che può derivare da una

forza lavoro in età avanzata. Si tratta di un investimento che, come sottolineano alcuni autori, richiede un approccio integrato, in quanto riguarda aspetti diversi, che vanno, ad esempio, dalla cura della salute sul luogo di lavoro a pratiche di apprendimento intergenerazionale.

[ILO, Global Employment Trends for Women](#)

La disoccupazione femminile sul mercato globale, segnala il rapporto dell'ILO, registra percentuali più elevate di quella maschile, e per i prossimi anni non ci sono prospettive di miglioramento. Dopo un trend positivo nei primi anni del precedente decennio, con il sopraggiungere della crisi economica mondiale la situazione femminile sul mercato del lavoro è nuovamente peggiorata nelle regioni maggiormente colpite. Il rapporto dell'ILO analizza il divario di genere nella disoccupazione, nell'occupazione, nella partecipazione alla forza lavoro, nella qualità del lavoro. «Attuare politiche per ridurre il divario di genere può incrementare in maniera significativa la crescita economica e migliorare le condizioni di vita, e nei paesi in via di sviluppo può contribuire fortemente a ridurre la povertà» ha affermato José Manuel Salazar-Xirinachs, Direttore Esecutivo per l'occupazione. Il rapporto invita i governi ad adottare misure di protezione sociale per ridurre la segregazione femminile, aumentare gli investimenti nell'istruzione e nelle politiche occupazionali.

Coordinamento redazionale: Ismene Tramontano
Responsabile di Redazione: Francesca Ludovisi
Hanno collaborato: Claudio Bensi, Concetta Fonzo e Anna Maria Senatore
Per segnalare delle attività o inviare suggerimenti,
scrivere alla redazione: minformo@isfol.it

